

INCONTRO DEI SEGRETARI DEHONIANI

Venerdì 20 giugno 2013

Nell'ultimo giorno della sessione di aggiornamento dei Segretari della Congregazione l'orario è cambiato un po' rispetto ai giorni precedenti, come da programma.

L'incontro è iniziato con l'Atto di Oblazione, seguito dall'esposizione del Segretario Generale, il quale ha presentato, in quattordici punti, un riassunto di tutti i temi trattati durante questa settimana e ha sottolineato alcuni punti da non dimenticare:

- l'importanza del lavoro del segretario, la metodologia e quello che deve essere fatto per un servizio valido ed efficace per il presente e per il futuro, come la gestione della corrispondenza, la stesura del verbale,
- l'importanza del tempo nel far arrivare i documenti, le statistiche,
- l'animazione del sito web, per mezzo delle notizie che arrivano dalle varie Entità, è un importante canale di comunicazione dalla Curia generale e da tutte le Entità verso l'intera Congregazione,
- la prossima traduzione del *Manuale del Segretario* nelle varie lingue,
- le pubblicazioni specifiche della Curia Generale e le loro periodicità,
- il regolamento del capitolo di ogni Entità,
- infine gli indirizzi e-mail della Curia, che rimangono sempre gli stessi, anche se cambia colui che detiene l'ufficio, consigliando ogni segretario a fare lo stesso per ogni Entità.



Il P. Aquilino ha ringraziato tutti i presenti, inoltre i relatori, le traduttrici, i collaboratori nascosti, che hanno fatto sì che si realizzasse questa esperienza particolare.

Alle 11:30 il P. Generale, Ornelas José, ha presieduto la celebrazione eucaristica conclusiva della sessione. Nell'omelia ha sviluppato tre pensieri, due presi dal Vangelo e uno dalla prima lettura: il nostro vero tesoro è nel Cuore di Gesù, dono inestimabile lasciatoci da P. Dehon, che deve essere annunciato al mondo per creare il suo Regno di Amore, per cui la missionarietà di tutti e anche dei segretari, che con il loro servizio fedele e gioioso favoriscono il realizzarsi del carisma dell'Amore del Cuore. L'occhio simbolo della limpidezza e trasparenza dell'annuncio, del lavoro missionario e apostolico. L'occhio non si limita a guardare vicino ma lontano, anche la nostra Congregazione è chiamata a guardare in una prospettiva futura confidando sempre nell'aiuto dello Spirito Santo. Si dovranno affrontare contrarietà, incomprensioni, stanchezza, pericolo di morte. S. Paolo ci è stato maestro. Noi siamo ministri di Cristo che si preoccupano delle Chiese e le curano ma si vantano della loro debolezza.

L'agape fraterna, nella quale è stato ringraziato il Superiore locale per il suo impegno e si è festeggiato il suo onomastico, ha definitivamente concluso questo incontro dei segretari. I segretari sono ripartiti per raggiungere le loro sedi.

